

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 28 del 10-07-2024

Supplemento n. 172

mercoledì, 10 luglio 2024

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

| | |
|---|----------|
| Sommario | 2 |
| CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI | 3 |
| A.R.T.I. - AGENZIA REGIONALE PER L'IMPIEGO | |
| DECRETO 9 luglio 2024, n. 575 | |
| Avviso pubblico per un sostegno attivo per il lavoro con l'assegnazione di un'indennità di partecipazione alla frequenza di percorsi di politiche attive per i lavoratori privi di retribuzione e ammortizzatori sociali di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 754 del 25 giugno 2024. | |
| | 4 |



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

**SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI FIRENZE E PRATO**

Decreto: 0000575 del 09/07/2024

Dirigente: MONICA BECATTELLI

Oggetto: Avviso pubblico per un sostegno attivo per il lavoro con l'assegnazione di un'indennità di partecipazione alla frequenza di percorsi di politiche attive per i lavoratori privi di retribuzione e ammortizzatori sociali di cui alla Delibera della Giunta Regionale n.754 del 25 giugno 2024

Pubblicità/Pubblicazione: DECRETO NON RISERVATO, PUBBLICAZIONE SUL SITO DELL'AGENZIA COMPRESI GLI ALLEGATI A, B

Ordinario:

Immediatamente eseguibile:

Responsabile del procedimento: MONICA BECATTELLI

Allegati n°: 2

LA DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale n.32 del 26 luglio 2002, “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come da ultimo modificata dalla L.R. 28/2018;

Visto l'articolo 21 ter della L.R.32/2002, che stabilisce che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego è un ente dipendente della Regione ai sensi dell'articolo 50 dello Statuto ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

Visto l'articolo 21 quater, comma 1 della L.R. 32/2002, che definisce le funzioni dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego;

Visto l'articolo 21 quater, comma 2 della L.R. 32/2002, che stabilisce che l'Agenzia può svolgere ulteriori attività relative alle politiche del lavoro, previa autorizzazione della Giunta regionale, attraverso convenzioni con altri organismi competenti in materia;

Vista la Legge Regionale n. 28 del 8 giugno 2018, “Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI). Modifiche alla L.R. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro”;

Visto il Decreto Direttoriale ARTI n. 179 del 19 maggio 2021 con il quale è stato definito il nuovo assetto dei Settori territoriali dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

Visto il Decreto Direttoriale ARTI n. 265 del 17 giugno 2021, con il quale è stato conferito alla scrivente l'incarico di Dirigente Responsabile del Settore “Servizi per il lavoro di Firenze e Prato” dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego;

Visto il Decreto Direttoriale ARTI n. 934 del 7 dicembre 2022 e ss.mm.ii. con cui si è provveduto ad adottare il programma delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) per l'anno 2024, con proiezione triennale 2024 - 2026, ai sensi dell'art. 21-decies della L.R. 32/2002;

Visto il Decreto Direttoriale n. 937 del 12 dicembre 2023 con il quale viene adottato il Bilancio Preventivo Economico dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego anno 2024, successivamente approvato con DGR n. 407 del 08/04/24;

Visto il Decreto Direttoriale ARTI n. 112 del 19 febbraio 2024 avente ad oggetto “I ° Variazione del bilancio preventivo dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, anno 2024, con proiezione triennale 2024/2026”;

Visto il Decreto Direttoriale ARTI n.155 del 08 marzo 2024 avente ad oggetto “II ° variazione del bilancio preventivo e relazione della Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, anno 2024, con proiezione triennale 2024/2026”, successivamente approvato con DGR n. 582 del 13/05/24;

Visto il Decreto Direttoriale ARTI n. 469 del 13 giugno 2024 avente ad oggetto “III ° variazione del bilancio preventivo e relazione della Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, anno 2024, con proiezione triennale 2024/2026”;

Visto il Decreto Direttoriale ARTI n. 573 del 08 Luglio 2024 avente ad oggetto “IV ° variazione del bilancio preventivo e relazione della Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, anno 2024, con proiezione triennale 2024/2026”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 452 del del 26 aprile 2021 “Approvazione elementi essenziali per interventi a sostegno della ricollocazione di lavoratori coinvolti in crisi aziendali di grandi dimensioni”;

Visto il Decreto del Dirigente Settore Lavoro n.7852 del 07 maggio 2021 “DGR 452/2021: Trasferimento risorse ad ARTI per Avvisi per interventi a sostegno della ricollocazione di lavoratori coinvolti in crisi aziendali, in attuazione della DGR 452/2021”;

Visto l’Ordine di servizio n. 33 del 01 luglio 2021 con cui il Direttore dell’Agenzia assegna al Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato, il budget finanziario di euro 1.000.000,00 alla voce di Bilancio B.14 “Oneri diversi di gestione” finalizzati all’adozione dell’Avviso pubblico per l’assegnazione di incentivi all’assunzione di lavoratori interessati da licenziamenti collegati a crisi aziendali;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.1163 del 08 Novembre 2021 che stabilisce di destinare le risorse residue risultanti da altro Avviso, pari ad euro 194,232,79, alla copertura delle domande che verranno presentate sull’Avviso pubblico per l’assegnazione di incentivi all’assunzione di lavoratori interessati da licenziamenti collegati a crisi aziendali di cui al Decreto n. 310 del 16 Luglio 2021, in aggiunta alle risorse già destinate con Decreto Dirigenziale n. 7852/2021 e recepite nel Bilancio anno 2021 di ARTI;

Visto l’Ordine di Servizio n. 56 del 08 novembre 2021 con cui il Direttore dell’Agenzia ha assegnato al Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato il budget finanziario di € 194.232,79 alla voce di Bilancio B.14 “Oneri diversi di gestione” derivanti dalla riduzione di risorse precedentemente assegnate da destinare alla copertura finanziaria delle domande che verranno presentate sull’Avviso pubblico per l’assegnazione di contributi ai datori di lavoro a sostegno dell’occupazione di lavoratori interessati da crisi aziendali, quali risorse aggiuntive rispetto a quelle già assegnate con ordine di servizio n. 33/ 2021;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.754 del 25 giugno 2024: Approvazione elementi essenziali per la realizzazione di un percorso di sostegno attivo al lavoro a favore di lavoratori coinvolti in crisi aziendali di grandi dimensioni e rilevanza regionale;

Visto l’Ordine di servizio n. 42 del 09/07/2024 con cui il Direttore dell’Agenzia ha assegnato al Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato il budget finanziario di euro € 420.000,00 D.G.R. Toscana n.754 del 25/06/2024 risorse ex D.G.R. n. 452/2021 per l’adozione dell’avviso per la realizzazione di un percorso di sostegno attivo al lavoro a favore di lavoratori coinvolti in crisi aziendali di grandi dimensioni e rilevanza regionale;

Ritenuto pertanto di approvare l’Avviso pubblico per un sostegno attivo per il lavoro con l’assegnazione di un’indennità di partecipazione alla frequenza di percorsi di politiche attive per i lavoratori privi di retribuzione e ammortizzatori sociali in presenza dei requisiti meglio precisati all’art. 3 dell’Avviso di cui all’allegato A;

Dato atto che il presente provvedimento non è soggetto al controllo del Collegio dei Revisori Ai sensi dell’art. 21 novies , comma 3 della Legge Regionale n.32/2002;

Dato atto di pubblicare il presente atto nell’apposita sezione presente sul sito istituzionale dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (A.R.T.I.) e sul B.U.R.T. ai sensi della normativa vigente;

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa, l’Avviso pubblico “per un sostegno attivo per il lavoro con l’assegnazione di un’indennità di partecipazione alla frequenza di percorsi di politiche attive per i lavoratori privi di retribuzione e ammortizzatori sociali” di cui all’allegato A, da considerarsi parte integrante del presente atto;

2) di fare fronte agli interventi di cui al presente Avviso con le risorse di cui al bilancio di previsione anno 2024 alla voce Oneri diversi di gestione - Oneri per l’erogazione di benefici a terzi (voce bilancio B.14.a):

3) di dare atto che si procederà con successivi atti all’imputazione della spesa a favore dei beneficiari a seguito dell’ammissione delle relative istanze al contributo;

4) di pubblicare l’avviso pubblico, come previsto dall’art. 14 dell’Avviso stesso, sul B.U.R.T. e sul sito istituzionale dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (A.R.T.I.);

5) di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande da parte degli interessati, in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 dell'Avviso di cui all'allegato A al presente decreto, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.T. .

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE

MONICA BECATTELLI

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. [7 marzo 2005](#), n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia regionale toscana per l'impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.



Regione Toscana

ALLEGATO A

SETTORE SERVIZIO PER IL LAVORO FIRENZE E PRATO

**AVVISO PUBBLICO PER UN SOSTEGNO ATTIVO PER IL LAVORO
CON L'ASSEGNAZIONE DI UN'INDENNITA' DI PARTECIPAZIONE
ALLA FREQUENZA DI PERCORSI DI POLITICHE ATTIVE PER
LAVORATORI
PRIVI DI RETRIBUZIONE E AMMORTIZZATORI SOCIALI**

PREMESSA

Vista la Legge Regionale n. 32 del 26 luglio 2002, Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come da ultimo modificata dalla L.R. 28/2018;

Visto l’articolo 21 ter della L.R. 32/2002, che stabilisce che l’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego è un ente dipendente della Regione ai sensi dell’articolo 50 dello Statuto ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

Visto l’articolo 21 quater, comma 1 della L.R. 32/2002, che definisce le funzioni dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego;

Visto l’articolo 21 quater, comma 2 della L.R. 32/2002, che stabilisce che l’Agenzia può svolgere ulteriori attività relative alle politiche del lavoro, previa autorizzazione della Giunta regionale, attraverso convenzioni con altri organismi competenti in materia;

Vista la Legge Regionale n. 28 del 8 giugno 2018, “Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI). Modifiche alla L.R. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro”;

Visto il Decreto Direttoriale ARTI n. 179 del 19 maggio 2021 con il quale è stato definito il nuovo assetto dei Settori territoriali dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI);

Visto il Decreto Direttoriale ARTI n. 265 del 17 giugno 2021, con il quale è stato conferito alla scrivente l’incarico di Dirigente Responsabile del Settore “Servizi per il lavoro di Firenze e Prato” dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego;

Visto il Decreto Direttoriale ARTI n. 934 del 7 dicembre 2022 e ss.mm.ii. con cui si è provveduto ad adottare il programma delle attività dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI) per l’anno 2024, con proiezione triennale 2024 - 2026, ai sensi dell’art. 21-decies della L.R. 32/2002;

Visto il Decreto Direttoriale n. 937 del 12 dicembre 2023 con il quale viene adottato il Bilancio Preventivo Economico dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego anno 2024, successivamente approvato con DGR n. 407 del 08/04/24;

Visto il Decreto Direttoriale ARTI n. 112 del 19 febbraio 2024 avente ad oggetto “I° Variazione del bilancio preventivo dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego, anno 2024, con proiezione triennale 2024/2026”;

Visto il Decreto Direttoriale ARTI n.155 del 08 marzo 2024 avente ad oggetto “II° variazione del bilancio preventivo e relazione della Direttrice dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego, anno 2024, con proiezione triennale 2024/2026”, successivamente approvato con DGR n. 582 del 13/05/24;

Visto il Decreto Direttoriale ARTI n. 469 del 13 giugno 2024 avente ad oggetto “III° variazione del bilancio preventivo e relazione della Direttrice dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego, anno 2024, con proiezione triennale 2024/2026”;

Visto il Decreto Direttoriale ARTI n. 573 del 08 Luglio 2024 avente ad oggetto “IV° variazione del bilancio preventivo e relazione della Direttrice dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego, anno 2024, con proiezione triennale 2024/2026”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 452 del del 26 aprile 2021 “Approvazione elementi essenziali per interventi a sostegno della ricollocazione di lavoratori coinvolti in crisi aziendali di grandi dimensioni”;

Visto il Decreto del Dirigente Settore Lavoro n.7852 del 07 maggio 2021 “DGR 452/2021: Trasferimento risorse ad ARTI per Avvisi per interventi a sostegno della ricollocazione di lavoratori coinvolti in crisi aziendali, in attuazione della DGR 452/2021”;

Visto l’Ordine di servizio n. 33 del 01 luglio 2021 con cui il Direttore dell’Agenzia assegna al Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato, il budget finanziario di euro 1.000.000,00 alla voce di Bilancio B.14 “Oneri diversi di gestione” finalizzati all’adozione dell’Avviso pubblico per l’assegnazione di incentivi all’assunzione di lavoratori interessati da licenziamenti collegati a crisi aziendali;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.1163 del 08 Novembre 2021 che stabilisce di destinare le risorse residue risultanti da altro Avviso, pari ad euro 194,232,79, alla copertura delle domande che verranno presentate sull'Avviso pubblico per l'assegnazione di incentivi all'assunzione di lavoratori interessati da licenziamenti collegati a crisi aziendali di cui al Decreto n. 310 del 16 Luglio 2021, in aggiunta alle risorse già destinate con Decreto Dirigenziale n. 7852/2021 e recepite nel Bilancio anno 2021 di ARTI;

Visto l'Ordine di Servizio n. 56 del 08 novembre 2021 con cui il Direttore dell'Agenzia ha assegnato al Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato il budget finanziario di € 194.232,79 alla voce di Bilancio B.14 "Oneri diversi di gestione" derivanti dalla riduzione di risorse precedentemente assegnate da destinare alla copertura finanziaria delle domande che verranno presentate sull'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi ai datori di lavoro a sostegno dell'occupazione di lavoratori interessati da crisi aziendali, quali risorse aggiuntive rispetto a quelle già assegnate con ordine di servizio n. 33/ 2021;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.754 del 25 giugno 2024: Approvazione elementi essenziali per la realizzazione di un percorso di sostegno attivo al lavoro a favore di lavoratori coinvolti in crisi aziendali di grandi dimensioni e rilevanza regionale;

Visto l'Ordine di servizio n. 42 del 09/07/2024 con cui il Direttore dell'Agenzia ha assegnato al Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato il budget finanziario di euro € 420.000,00 D.G.R. Toscana n.754 del 25/06/2024 risorse ex D.G.R. n. 452/2021 per l'adozione dell'avviso per la realizzazione di un percorso di sostegno attivo al lavoro a favore di lavoratori coinvolti in crisi aziendali di grandi dimensioni e rilevanza regionale;

Art. 1 FINALITÀ GENERALI

Con il presente Avviso l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) intende realizzare un percorso di sostegno al lavoro a favore di lavoratori coinvolti in crisi aziendali di grandi dimensioni e significativo impatto per il tessuto sociale e occupazionale della Toscana in attuazione della DGR 754/2024, mettendo a disposizione di tali lavoratori una indennità di partecipazione come misura di accompagnamento a percorsi di politiche attive .

Il Programma di Politiche Attive può costituire un'anticipazione degli interventi che andranno a regime non prima della fine 2024 nell'ambito del Programma GOL, Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori, previsti per la realizzazione di percorsi di ricollocazione collettiva per i beneficiari del Percorso 5 in attuazione del Piano Attuativo Regionale GOL (D.G.R. n. 302/2022 e ss.mm.ii.).

Al Programma di Politiche Attive come di seguito indicato all'articolo 4 sono applicate le regole della condizionalità in caso di mancata partecipazione senza giustificato motivo.

Art. 2 RISORSE FINANZIARIE

Gli interventi previsti dal presente Avviso, meglio definiti nel successivo Art. 4, sono finanziati con risorse regionali per un importo totale di euro 420.000,00.

L'esaurimento delle risorse determina la chiusura dell'Avviso.

Eventuali economie potranno essere riutilizzate per il finanziamento di ulteriori domande ammesse ma non finanziate.

Art. 3 SOGGETTI BENEFICIARI

Sono individuati come destinatari del Programma di Politiche Attive i lavoratori occupati a tempo indeterminato interessati da crisi aziendali di particolare rilevanza per il territorio regionale o locale, a carico dell'Unità di Crisi regionale, che coinvolga almeno 100 lavoratori a decorrere dall'anno 2021 a seguito di riconversione, riorganizzazione, ristrutturazione, cessazione delle attività aziendali o parti di essa. L'indennità di partecipazione potrà essere erogata a fronte di lavoratori che non beneficino di alcun ammortizzatore sociale ovvero che risultino ancora in organico alla data del 01 luglio 2024, ma non percepiscono lo stipendio da almeno 6 mesi.

Art. 4 INDENNITA' DI PARTECIPAZIONE E PROGRAMMA DI POLITICHE ATTIVE

L'indennità di partecipazione rappresenta una misura di accompagnamento a percorsi individuali di politiche attive: l'importo è pari a 750 euro mensili per una durata massima di 4 mesi che sarà erogata secondo le modalità previste al successivo art. 9.

Per ricevere l'indennità di partecipazione a percorsi individuali di politiche attive, i richiedenti dovranno concordare il Programma di Politiche attive del lavoro, firmare il Patto di Servizio, con il Centro Impiego competente, in riferimento alla sede dell'unità produttiva dell'azienda di appartenenza, al quale occorrerà rivolgersi entro e non oltre 15 giorni dalla presentazione della domanda di indennità.

Il Programma di Politiche Attive è finalizzato a supportare i lavoratori nel processo di analisi delle proprie risorse e vincoli, delle opportunità del mercato del lavoro, di individuazione degli strumenti anche di carattere formativo e dei servizi che saranno messi loro a disposizione.

In sintesi le azioni di Politiche Attive contenute nel Programma sono le seguenti:

| |
|---|
| Presentazione ai lavoratori del Programma di Politiche Attive e presa in carico dei beneficiari. Stipula del Patto di Servizio Personalizzato. Prima informazione sui servizi erogati dai Centri per l'impiego. |
| Colloquio/Seminario di orientamento, presentazione del Portale Toscana Lavoro (sistema informativo di incontro domanda/offerta di lavoro di Regione Toscana), conoscenza e opportunità del Mercato del Lavoro locale, informazioni sulle opportunità formative, occupazionali e corsi di riqualificazione. Informazioni sugli incentivi per eventuali nuove assunzioni. |
| Colloquio/i individuale/i per la ricostruzione delle competenze, definizione del progetto formativo e/o professionale, tecniche di ricerca del lavoro, redazione/aggiornamento del curriculum vitae, (su richiesta del beneficiario) |
| Colloquio/i o Seminario di orientamento alla creazione di impresa (su richiesta del beneficiario) |
| Aggiornamento/implementazione delle competenze di base, trasversali e/o professionali in aula o in modalità formazione a distanza |
| Monitoraggio in itinere e finale per la valutazione dell'intervento |

Nel caso di mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle azioni di Politiche Attive definite nel Patto di Servizio saranno applicate le regole della "condizionalità" in quanto tutte le misure sottoscritte nel patto diventano "condizioni" per continuare a fruire della indennità di cui sopra.

Art. 5 CONTENUTI DELLA DOMANDA E ALLEGATI

Nella richiesta di erogazione della suddetta indennità, il lavoratore dichiara ai sensi del D.P.R. n.445/2000 il possesso dei requisiti di cui all' Art. 3.

La domanda di indennità corredata da marca da bollo del valore di euro 16,00 dovrà essere redatta secondo lo schema allegato al presente Avviso (Allegato 1), recante anche le dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, circa il possesso dei requisiti di cui all' Art. 3.

La domanda dovrà essere firmata in forma autografa o digitale da parte del richiedente .

In caso di firma autografa alla domanda deve essere allegata la copia del documento di identità del richiedente in corso di validità.

Art.6 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

6.1 Scadenze previste

L'apertura dei termini di presentazione delle domande da parte degli interessati decorre dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.T. del presente Avviso. Il presente avviso ha validità fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Il Settore, in caso di esaurimento delle risorse o altre motivazioni di interesse pubblico, si riserva la possibilità di sospendere/chiedere l'avviso, dandone tempestiva comunicazione sulle pagine web ad esso dedicate del decreto di sospensione/chiusura dell'Avviso.

6.2 Modalità di presentazione della domanda

La domanda dovrà essere inviata secondo le seguenti modalità:

-a mezzo PEC all'indirizzo: arti@postacert.toscana.it con oggetto: "Avviso pubblico per l'assegnazione di indennità di partecipazione a percorsi di politiche attive".

oppure

-tramite il Portale Apaci accedendo con SPID,CIE,CNS,in qualità di Cittadino al seguente indirizzo www.regione.toscana.it/apaci, selezionando come Ente Pubblico destinatario "Agenzia Regionale Toscana per L'Impiego - AOO Agenzia Toscana Impiego" e indicando nell'oggetto "Avviso pubblico per l'assegnazione di indennità di partecipazione a percorsi di politiche attive"

oppure

- a mezzo raccomandata A/R con ricevuta di ritorno a: ARTI, Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato ,Via Mercadante 42 – cap 50131 - Firenze. Sulla busta dovrà essere indicata la scritta: "Avviso pubblico per l'assegnazione di indennità di partecipazione a percorsi di politiche attive".

Art. 7 MOTIVI DI ESCLUSIONE

La domanda di indennità non sarà ammessa se risulterà:

- presentata al di fuori del periodo di validità dell'Avviso;
- con modalità diverse da quelle indicate all'art.6;
- in difetto dei requisiti di ammissibilità richiesti dal presente Avviso, in particolare relativi ai soggetti beneficiari (Art.3);
- priva della firma del lavoratore/lavoratrice.

Sarà possibile, se mancante, integrare esclusivamente la copia del documento di identità del lavoratore/lavoratrice.

Art. 8 AMMISSIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

L'istruttoria di ammissibilità delle domande sarà curata dalla Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ARTI – Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato e consisterà nella verifica dei requisiti dei beneficiari previsti all'Art. 3, della completezza e correttezza delle dichiarazioni rese e della documentazione presentata ai sensi dell'art. 6 del presente Avviso.

Le domande presentate sono istruite mensilmente in ordine cronologico di protocollo e sono approvate, con Decreto Dirigenziale, entro la fine del mese solare successivo a quello in cui la domanda è pervenuta.

Qualora nel corso dell'istruttoria si richiedesse l'integrazione dei documenti presentati ai sensi dell'Art. 6 del presente Avviso, il termine del procedimento amministrativo avrà decorrenza dalla fine del mese di ricezione delle integrazioni richieste, che dovranno pervenire entro 10 giorni, pena l'inammissibilità della domanda al contributo.

Gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse al contributo, approvati con decreto del Dirigente responsabile, saranno pubblicati sul sito dell'Agenzia ARTI <https://arti.toscana.it/amministrazione-trasparente/provvedimenti>. La pubblicazione dell'atto vale quale notifica ai richiedenti ammessi al contributo.

Le risorse disponibili stanziare sul presente Avviso sono assegnate in base all'ordine di ricevimento delle domande di indennità fino ad esaurimento della disponibilità, come indicato all'art.2.

Nel caso in cui venissero accertate ulteriori disponibilità di fondi, saranno assegnate alle domande ammesse ma non finanziate per insufficienza delle risorse.

Art. 9 EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'indennità di partecipazione come misura di accompagnamento a percorsi individuali di politiche attive del valore di 750 euro mensili per una durata massima di 4 mesi, erogabili, anche anticipatamente, in un' unica soluzione o secondo le modalità richieste dal beneficiario ed avrà un importo totale pari a 3.000 euro, salvo revoca o recupero, come meglio specificato negli artt.10 e 11 del presente avviso in caso di inadempienza alle regole della condizionalità.

L'erogazione della suddetta indennità sarà effettuata mediante accredito su conto corrente intestato o cointestato al beneficiario indicato nella domanda di indennità.

Art.10 REVOCA DEL CONTRIBUTO

Si procederà alla revoca del contributo nel caso:

- 1) di mancata presentazione entro 15 giorni dall'invio della domanda al centro impiego competente;
- 2) di mancata sottoscrizione del Patto di servizio di cui all'art. 4;
- 3) di mancata frequenza delle azioni di politiche attive concordate nel Patto di Servizio senza giustificato motivo;
- 4) di assunzione a tempo indeterminato o a tempo determinato pari o superiore a dodici mesi prima del completamento del percorso di Politiche Attive concordato.

Art.11 PROCEDURA DI REVOCA

L'attivazione della procedura di revoca, totale o parziale, può derivare:

- dall'attività di controllo dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ARTI, che può rilevare una irregolarità in merito al possesso e alla permanenza dei requisiti richiesti dal presente Avviso oppure la sussistenza di una o più condizioni che possano dar luogo alla revoca del contributo ai sensi della vigente normativa di riferimento;
- da una comunicazione da parte del soggetto beneficiario.

L'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego – Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato provvede a comunicare ai lavoratori interessati l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso, assegnando un termine di 10 (dieci) giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni da parte degli stessi.

L'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego – Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato riceve e valuta entro 10 (dieci) giorni le eventuali controdeduzioni inviate da parte dei soggetti interessati e ne definisce l'esito finale.

La revoca totale o parziale del contributo è disposta con decreto adottato dal Dirigente responsabile, che provvede a dare comunicazione dello stesso al soggetto beneficiario.

Laddove dal provvedimento di revoca derivi anche la necessità di procedere al recupero, totale o parziale, del contributo già erogato al beneficiario dall'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego – Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato, il beneficiario dovrà restituire quanto erogato entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, effettuando il pagamento in favore di ARTI e con le modalità indicate nel relativo provvedimento.

Qualora l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego rilevi la mancata restituzione degli importi dovuti entro il termine assegnato attiverà la procedura di recupero coattivo nei confronti del beneficiario; l'importo inizialmente dovuto, comprensivo di interessi, maturerà interessi moratori ai sensi della vigente normativa di riferimento.

Art. 12 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

I beneficiari sono obbligati:

- 1) a recarsi entro e non oltre, 15 giorni dalla presentazione della domanda presso i centri per l'impiego competenti in riferimento alla sede dell'unità produttiva dell'azienda di appartenenza per la firma del Patto di servizio individuale che definirà le azioni di politiche attive ad essi dedicate e alla relativa frequenza misure concordate;
- 2) comunicare modifiche di rilievo per il contributo concesso (ad es. cambio indirizzo di posta certificata, IBAN ecc.) tramite PEC all'indirizzo arti@postacert.toscana.it o Apaci, oppure a mezzo raccomandata A/R con ricevuta di ritorno a: ARTI, Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato Via Mercadante 42 cap 50131 Firenze .

Art. 13 CONTROLLI

L'attività di controllo si sostanzia in:

- a) controlli ai fini dell'ammissibilità della domanda, ai sensi degli artt. 3, 5,6 del presente Avviso;
- b) controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto notorio, rese dai beneficiari ai sensi del DPR 445/2000 in sede di presentazione delle domande di contributo.

L'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ARTI - Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato potrà svolgere in ogni momento controlli amministrativi allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e dal presente Avviso e la veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dai lavoratori.

In caso di accertata mancata corrispondenza tra le autodichiarazioni rese dai beneficiari e i controlli effettuati sulle stesse, sarà disposta la revoca per l'intero ammontare, in caso di contributo già concesso. Nell'ipotesi in cui la revoca sia disposta successivamente all'erogazione del contributo, si procederà anche al recupero come indicato all' Art.11.

Art. 14 PUBBLICAZIONE. INFORMAZIONI

Il presente avviso è pubblicato sul B.U.R.T. e sul sito istituzionale di ARTI Agenzia Regionale Toscana ai link di seguito indicati:

<https://arti.toscana.it/amministrazione-trasparente/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici>

<https://arti.toscana.it/amministrazione-trasparente/provvedimenti>

Contatti

- per informazioni sui contenuti dell'Avviso: mail gestioneavvisi.fi.po@arti.toscana.it o al numero [05519986355](tel:05519986355)

Art.15 INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) N. 679/2016 "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI"

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016.

Titolare del trattamento è l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (dati di contatto: Via Vittorio Emanuele II, 62 – 64, 50134 Firenze (arti@postacert.toscana.it)).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: ufficio_dpo@arti.toscana.it.

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento del Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato di ARTI, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (ufficio_dpo@arti.toscana.it). Si può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it>).

Il Soggetto attuatore è titolare autonomo del trattamento dei dati personali e pertanto dovrà garantire il rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

Art. 16 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso è ARTI – Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego –Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato - Dirigente Responsabile Monica Becattelli.

Allegati:

ALLEGATO 1) - DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO PER EROGAZIONE DI INDENNITA' DI PARTECIPAZIONE



Regione Toscana

Allegato 1

DOMANDA DI CONTRIBUTO

**AVVISO PUBBLICO PER UN SOSTEGNO ATTIVO PER IL LAVORO CON
L'ASSEGNAZIONE DI UN' INDENNITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA
FREQUENZA DI PERCORSI DI POLITICHE ATTIVE PER LAVORATORI
PRIVI DI RETRIBUZIONE E AMMORTIZZATORI SOCIALI**

marca da bollo
€ 16,00

**All'Agenzia Regionale Toscana
per l'Impiego (ARTI)
Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato**

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____

(nome) _____ nato/a a _____

il _____

cod. fisc. _____ residente in _____

Via/Piazza _____ N _____

oppure

domiciliato (*indicare solo se diverso dalla residenza*)

in _____

Via/Piazza _____ N _____

telefono..... cellulare.....

Indirizzo mail a cui inviare le comunicazioni _____

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la propria personale responsabilità (art.495-496 del Codice Penale – art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000)

di possedere i seguenti requisiti:

1. di essere lavoratore occupato a tempo indeterminato dal _____ presso la Società _____ con sede di lavoro _____ posta in via _____ comune _____ provincia _____;

2. di trovarsi alla data del 01 luglio 2024 (art.3 dell'avviso) in organico all'azienda ma privo di stipendio e di ammortizzatore sociale da almeno sei mesi

Dichiara infine di aver adempiuto al pagamento secondo norme di legge della marca da bollo pari a 16 euro (numero marca da bollo _____ data marca da bollo _____).

CHIEDE

il contributo quale indennità di partecipazione che accompagna un percorso di politiche attive individuali a valere sull' *"AVVISO PUBBLICO PER UN SOSTEGNO ATTIVO PER IL LAVORO CON L'ASSEGNAZIONE DI UN' INDENNITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA FREQUENZA DI PERCORSI DI POLITICHE ATTIVE PER LAVORATORI PRIVI DI RETRIBUZIONE E AMMORTIZZATORI SOCIALI"*

- 1) anticipo in un'unica soluzione delle quattro mensilità, per un importo complessivo di euro 3.000,00 (pari a 750 euro mensili) ;
- 2) anticipo di due mensilità per un importo pari ad euro 1.500,00 (pari a 750 euro mensili) al quale, potrà seguire ulteriore richiesta che comunque non potrà superare le quattro mensilità per un importo massimo di euro 3.000,00;

(barrare l'opzione desiderata)

In caso di assegnazione del contributo **CHIEDE** l'erogazione del contributo con la seguente modalità:

- accredito su conto corrente bancario/postale Ag.

intestato a _____

codice IBAN:

| Cod. Paese | Check digit | Ci n | Codice ABI | Codice CAB | Numero Conto Corrente |
|------------|-------------|------|------------|------------|-----------------------|
| | | | | | |

Il/la destinatario/a deve essere titolare o cointestatario del conto

Inoltre, sotto la propria responsabilità SI IMPEGNA a:

- rispettare tutte le condizioni stabilite dall'Avviso;

- a recarsi entro e non oltre 15 giorni dalla presentazione della domanda presso i centri per l'impiego competenti, con riferimento, in riferimento all'unità produttiva dell'azienda di appartenenza per la firma del Patto di servizio individuale e alla frequenza delle azioni di politiche attive ivi previste;

- a comunicare modifiche di rilievo per il contributo concesso (ad es. cambio indirizzo di posta certificata, IBAN ecc.) via PEC all'indirizzo arti@postacert.toscana.it o Apaci oppure a mezzo raccomandata A/R con ricevuta di ritorno a: ARTI, Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato Via Mercadante 42 - cap 50131 Firenze modifiche di rilievo per il contributo concesso (ad es. cambio indirizzo di posta certificata, IBAN ecc.);

- accettare ogni controllo disposto dall'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), finalizzato all'erogazione del finanziamento richiesto.

Luogo e data _____

Firma _____

(In caso di firma autografa allegare fotocopia documento d'identità valido,)

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**